

Decreto n. 1760 del 02/09/2026

DIREZIONE GENERALE

Approvazione delle graduatorie definitive per l'assegnazione dei posti alloggio agli iscritti ad anni successivi al primo – A.A. 2026/2027 Bando unico per i benefici regionali.

IL DIRETTORE GENERALE

Visti:

- la L.R. n. 21/2014 recante "Norme in materia di diritto allo studio universitario" come da ultimo modificata dalla L.R. n. 24/2020;
- il D. P. Reg. n. 277/Pres. di data 27/08/2004 e successive modifiche ed integrazioni con cui è stato approvato il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali;
- il Dlgs 23.06.2011, n. 118 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 5 maggio 2009, n. 42", e s.m.i.;
- il decreto n. 2234 dd. 28/11/2025 ad oggetto "Bilancio di previsione dell'Agenzia Regionale per il Diritto allo Studio - ARDiS per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028 e documenti collegati. Bilancio finanziario gestionale 2026-2028 – Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio 2026-2028 – Adozione", approvato con DGR n. 1874 dd. 19/12/2025;
- la DGR 1116/2023 relativa all'articolazione della Regione e degli Enti regionali e la DGR 949/2026 di conferimento dell'incarico di Direttore generale dell'ARDiS al dott. Pierpaolo Olla, dal 02/08/2026 al 01/08/2029;

Visti, inoltre:

- gli articoli del libro quarto del codice civile (dal 1571 al 1654) che interessano la locazione abitative;
- la L. n. 392 del 27 luglio 1978 "Disciplina delle locazioni di immobili urbani";
- la L. n. 431 del 30 dicembre 1988 "Disciplina delle locazioni e del rilascio degli immobili adibiti ad uso abitativo";
- il D. Lgs. 23/06/2011, n. 118 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 5 maggio 2009, n. 42", e s.m.i.;
- il D. Lgs. 14/03/2013, n. 33 del "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.L. n. 76/2020, convertito con L. n. 120/2020, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" e, in particolare, l'articolo 1, commi 1 e 2, lett. a), così come modificato dalla L. n. 108/2021;

Richiamati:

- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza quale strumento dell'Unione europea per il sostegno e la ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- il Decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti" (convertito in legge dalla L. 1 luglio 2021, n. 101);
- il Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 sulla "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" (convertito in legge dalla L. 29 luglio 2021, n. 108);
- il DPCM del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione

dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;

- il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 11 ottobre 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, serie generale n. 279 del 23 novembre 2021, recante "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178";

Visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), e, in particolare, la Missione 4, Componente 1, Riforma 1.7 "Riforma della legislazione sugli alloggi per studenti e investimenti negli alloggi per studenti (M4C1-R 1.7-27-30)", che prevede lo stanziamento di 300 milioni di euro per il traguardo della creazione e assegnazione di posti letto aggiuntivi almeno pari a 7.500 entro il 31 dicembre 2022;

Visti gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, e in particolare il target M4C1-30, in scadenza al T2 2026: "Creazione e assegnazione di almeno 60 000 posti letto aggiuntivi in base al sistema legislativo esistente (L. 338/2000) e al nuovo sistema legislativo (Riforma 1.7: Riforma della legislazione sugli alloggi per studenti e investimenti negli alloggi per studenti).";

Visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14/07/2021;

Richiamati:

- la D.G.R. n. 681 del 15/05/2026 avente oggetto "L.R. 21/2014, art 8, comma 1. Linee Guida per l'attuazione, da parte di Ardis, delle finalità, degli interventi e dei servizi in materia di diritto allo studio universitario (DSU) per il triennio 2024/2027, anni accademici 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027";
- la D.G.R. n. 770 del 29/05/2026 "L.R. 21/2014, art 9, comma 1 e comma 3. Programma triennale degli interventi in materia di diritto allo studio universitario (DSU) per il triennio 2024/2027, anni accademici 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027. Aggiornamento";
- il Bando unico per i benefici regionali relativo a borse di studio, posti alloggio, contributi alloggio sostitutivi, contributi alloggio sostitutivi per le sedi di Portogruaro, Bolzano, Conegliano e Verona, contributi per la mobilità internazionale per l'anno accademico 2026/2027, approvato con il Decreto n. 1373 del 23/06/2026 e successivamente modificato con il Decreto n. 1525 del 14 luglio 2026;
- il decreto n. 1671 del 12 agosto 2026 avente ad oggetto "Approvazione delle graduatorie provvisorie per l'assegnazione dei posti alloggio agli iscritti ad anni successivi al primo – A.A. 2026/2027 Bando unico per i benefici regionali";

Dato atto che con il sopra citato decreto n. 1671 del 12 agosto 2026 è stato stabilito il termine perentorio del giorno 19 agosto 2026 per la presentazione all'ARDIS di eventuali istanze di riesame da parte degli studenti;

Esaminate le rettifiche acquisite in sede di autotutela, le istanze di riesame pervenute, le rinunce, le rettifiche e le relative motivazioni per l'accoglimento o il rigetto delle stesse, indicate nell'elenco "Allegato A" per la sede di Trieste ed elenco "Allegato B" per la sede di Udine che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Acquisiti presso la banca dati dell'INPS gli ISEE comunicati entro il termine delle istanze di riesame nonché gli ISEE parificati elaborati dai CAF convenzionati entro il medesimo termine;

Richiamato il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", in particolare l'articolo 26, comma 4, ai sensi del quale è esclusa la pubblicazione dei dati identificativi delle persone fisiche destinatarie dei provvedimenti che dispongano concessioni di contributi, qualora da tali dati sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute ovvero alla situazione di disagio economico e sociale degli interessati;

Visto l'articolo 27 del citato bando di concorso ai sensi del quale gli studenti beneficiari del servizio abitativo hanno diritto ad un posto alloggio assegnato d'ufficio con valutazione relativa alla migliore organizzazione del servizio abitativo, tenendo conto dei posti disponibili, della sede degli studi dei richiedenti, del principio di non promiscuità di genere, della posizione in graduatoria e, ove possibile, delle preferenze di edificio indicate dallo studente nella domanda online;

Dato atto che l'offerta abitativa per la sede Ardis di Trieste è aumentata di 14 posti letto grazie al sopraggiunto perfezionamento della Convenzione con il gestore della residenza di Via Crispi 53 a Trieste;

Dato atto che gli studenti identificati con i codici 161126, 160031 e 160458 sono inseriti nella graduatoria "Allegato C TS", come beneficiari di un posto alloggio e che nella relativa area personale visualizzano l'assegnazione presso l'EX Ospedale Militare;

Considerato che tale assegnazione dipende esclusivamente dal fatto che detti studenti sono attualmente ospiti del Collegio Fonda nelle stanze dell'EX Ospedale Militare ad esso riservate con apposita convenzione;

Atteso che predetti studenti devono decidere se mantenere l'alloggio del Collegio Fonda, rinunciando quindi al relativo beneficio Ardis, oppure accettare un alloggio Ardis in altra struttura e che in quest'ultimo caso dovranno comunicarlo ad Ardis e prendere possesso del nuovo alloggio entro il 07/09/2026, a pena di decadenza dal beneficio Ardis;

Ritenuto di approvare le graduatorie definitive per la sede operativa di Trieste "Allegato C TS" e per quella di Udine "Allegato D UD", relative al Bando unico per i benefici regionali anno accademico 2026/2027 per gli studenti iscritti ad anni successivi al primo, quali parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Richiamati gli articoli 31 e 32 del Bando unico per l'attribuzione dei benefici regionali per l'anno accademico 2026/2027 ai sensi dei quali:

– i beneficiari di posto alloggio che non si presentino per prendere possesso dell'alloggio nei giorni e negli orari stabiliti per l'ammissione, indicati nell'area riservata denominata "Sportello studente", e che non presentano il modulo di ammissione posticipata, entro il giorno di ammissione previsto, vengono dichiarati decaduti dal beneficio del posto alloggio;

– la mancata accettazione dell'alloggio assegnato d'ufficio da Ardis comporta la rinuncia al beneficio assegnato per l'anno accademico di riferimento;

Dato atto che il modulo di ammissione posticipata, corredato dall'attestazione di versamento del deposito cauzionale, deve essere trasmesso attraverso l'apposito form on line all'interno nell'area riservata denominata "Sportello studente";

Tenuto conto che dopo la fase di assegnazione si procede con l'attribuzione dei posti rimasti liberi agli idonei non beneficiari attraverso scorrimento di graduatoria;

Ritenuto di rendere visibili, unicamente nell'area riservata denominata "Sportello studente" di ciascuno studente, la stanza assegnata e la data di convocazione

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono riportate e trascritte:

1. di approvare gli elenchi, contenenti le istanze di riesame pervenute, le rinunce, le rettifiche e le relative motivazioni per l'accoglimento o il rigetto delle stesse nonché le modifiche apportate in sede di autotutela, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, "Allegato A" afferente alla sede di Trieste e "Allegato B" afferente alla sede di Udine che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare le graduatorie definitive relative al Bando unico per i benefici regionali per l'anno accademico 2026/2027 per gli studenti iscritti ad anni successivi al primo, "Allegato C TS" afferente alla sede di Trieste e "Allegato D UD" afferente alla sede di Udine che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. gli studenti beneficiari, indicati nelle graduatorie di cui al punto 2, che non si presentino nella giornata di ammissione, secondo la convocazione stabilita da ARDIS e resa visibile nell'area riservata denominata "Sportello studente" di ciascuno studente, che non presentino l'apposito modulo di ammissione posticipata, corredato dall'attestazione di versamento del deposito cauzionale di euro 300,00, entro la data di convocazione medesima, sono considerati decaduti;
4. gli studenti beneficiari che non accettino l'alloggio assegnato d'ufficio sono considerati rinunciari;

5. i posti che si rendano disponibili per decadenza o rinuncia dei beneficiari sono assegnati agli idonei in base all'ordine di graduatoria, nel rispetto del criterio della non promiscuità di genere;
6. gli studenti identificati con i codici 161126, 160031 e 160458 devono decidere se mantenere l'alloggio del Collegio Fonda, rinunciando quindi al relativo beneficio Ardis, oppure accettare un alloggio Ardis in altra struttura e che in quest'ultimo caso dovranno comunicarlo ad Ardis e prendere possesso del nuovo alloggio entro il 07/09/2026, a pena di decadenza dal beneficio Ardis;
7. avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR FVG entro giorni sessanta dalla data di pubblicazione delle suddette graduatorie definitive ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla medesima data;
8. di pubblicare le graduatorie, di cui al punto 2, sul sito istituzionale di ARDIS con i soli codici riferiti agli studenti richiedenti il posto alloggio.

Referente istruttoria: Roberto Caggianelli

IL DIRETTORE GENERALE
Pierpaolo Olla